



Allegato 1.10 dell'ordinanza dell'UFCOM del 9 dicembre 1997 sui servizi di telecomunicazione e gli elementi d'indirizzo (RS 784.101.113/1.10)

Prescrizioni tecniche e amministrative

relative

alla portabilità dei numeri tra fornitori di servizi di telecomunicazione

Edizione 2: 08.11.2023

Entrata in vigore: 01.03.2024

Indice

1	In generale	3
1.1	Campo d'applicazione	3
1.2	Riferimenti	3
1.3	Abbreviazioni	3
1.4	Definizioni	4
1.4.1	Numeri	4
1.4.2	Ruoli dei FST nella portabilità dei numeri	5
2	Numeri nazionali portabili	5
2.1	Numeri geografici	5
2.2	Numeri di servizi di telecomunicazione mobile	5
2.3	Numeri d'identificazione di servizi	6
2.4	Numeri concatenati (voice mail)	6
3	Requisiti generali	6
4	Istradamento delle chiamate	7
4.1	Condizioni quadro	7
4.2	Principio dell'istradamento	7
5	Procedure amministrative concernenti la portabilità dei numeri	8
5.1	Prima portabilità dei numeri nazionali	8
5.2	Portabilità successive dei numeri nazionali	10
6	Obbligo d'informare in merito ai numeri nazionali portati	12

1 In generale

1.1 Campo d'applicazione

Le presenti prescrizioni tecniche e amministrative (PTA) formano l'allegato 1.10 dell'ordinanza dell'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) sui servizi di telecomunicazione e gli elementi d'indirizzo [3]. Si fondano sull'articolo 28 della legge sulle telecomunicazioni (LTC) [1], sugli articoli 34a–34d e sull'articolo 105 capoverso 1 dell'ordinanza sui servizi di telecomunicazione (OST) [2]. Si rivolgono a tutti i fornitori di servizi di telecomunicazione (FST) e fissano i requisiti per l'attuazione della portabilità dei numeri tra fornitori di servizi di telecomunicazione nonché per l'istadamento dei collegamenti ai numeri portati. La portabilità dei numeri è applicabile ai gruppi di numeri conformemente alla raccomandazione ITU-T E.164 [5].

1.2 Riferimenti

- [1] RS 784.10
Legge del 30 aprile 1997 sulle telecomunicazioni (LTC)
- [2] RS 784.101.1
Ordinanza del 9 marzo 2007 sui servizi di telecomunicazione (OST)
- [3] RS 784.101.113
Ordinanza dell'UFCOM del 9 dicembre 1997 sui servizi di telecomunicazione e gli elementi d'indirizzo
- [4] RS 784.101.113 / 2.10
Allegato 2.10 dell'Ordinanza dell'UFCOM del 9 dicembre 1997 sui servizi di telecomunicazione e gli elementi d'indirizzo;
PTA relative all'attribuzione di numeri individuali
- [5] Raccomandazione UIT-T E.164
The International Public Telecommunication Numbering Plan

Le PTA sono consultabili sul sito internet www.ufcom.admin.ch e sono ottenibili presso l'UFCOM, rue de l'Avenir 44, casella postale 256, CH-2501 Biel/Bienne.

Le raccomandazioni dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT) sono ottenibili presso l'UIT, Place des Nations, CH-1211 Ginevra 20 (www.itu.int).

1.3 Abbreviazioni

CLIP	Calling Line Identification Presentation (indicazione del numero chiamante)
COLP	Connected Line Presentation (identificazione del numero chiamato)
GSM	Global System for Mobile communications (sistema globale per le comunicazioni mobili)
ISDN	Integrated Services Digital Network (rete digitale di servizi integrati)
LTE	Long Term Evolution
MSISDN	Mobile Station ISDN
MSN	Multiple Subscriber Number (servizio ISDN supplementare, numero abbonato multiplo)
PRS	Premium Rate Services (servizi a valore aggiunto a pagamento)
PSTN	Public Switched Telephone Network (rete telefonica pubblica [analoga] commutata)

UMTS Universal Mobile Telecommunications Services

1.4 Definizioni

1.4.1 Numeri

Prefisso	NUMERI NAZIONALI
----------	------------------

NUMERI NAZIONALI			
NUMERI GEOGRAFICI	NUMERI NON GEOGRAFICI		
Numeri di rete fissa	Numeri di servizi mobili	Numeri d'identificazione di servizi	Altri numeri non geografici

Prefisso

Lo «0» iniziale di un numero nazionale, che permette di considerare le cifre successive come numero nazionale.

Numeri nazionali

Numero del piano nazionale di numerazione che può essere attribuito a un cliente. Secondo la raccomandazione UIT-T E.164 [5], un numero nazionale corrisponde a un «National (Significant) Number» (N(S)N).

Numeri concatenati

Numeri nazionali preceduti da un indicativo di accesso (ad esempio 860 per l'accesso alla casella vocale attribuita al numero nazionale).

Numeri geografici

I numeri geografici sono numeri del piano nazionale di numerazione che identificano un collegamento di rete fissa.

Numeri non geografici

Numeri del piano nazionale di numerazione che non contengono alcuna informazione sull'ubicazione geografica del collegamento.

Numeri di servizio mobili

Numeri del piano nazionale di numerazione previsti per gli utenti di servizi di telecomunicazione mobile (ad esempio telefonia mobile GSM).

Numeri d'identificazione di servizi

Numeri del piano nazionale di numerazione previsti per gli utenti di servizi caratterizzati dalla prima cifra del numero (ad esempio numeri gratuiti, PRS, ecc.).

Altri numeri non geografici

Numeri del piano nazionale di numerazione previsti per gli utenti di servizi speciali (ad esempio numeri brevi).

Indirizzo d'istradamento

Indirizzo utilizzato dal FST presso cui è stato portato il numero nazionale per consentire il corretto istradamento delle chiamate. L'indirizzo d'istradamento, non selezionabile dall'utente, identifica in modo univoco un FST a livello nazionale.

1.4.2 Ruoli dei FST nella portabilità dei numeri

FST di origine (Number Range Holder Service Provider)

Il FST di origine è colui presso il quale un utente è collegato fino al primo cambiamento di FST. Questo FST di origine è titolare del gruppo di numeri attribuito dall'UFCOM cui appartiene un numero nazionale portato.

In caso di numeri attribuiti individualmente agli utenti finali conformemente alle PTA relative all'attribuzione di numeri individuali [4] i requisiti posti ai FST di origine non sono applicabili.

FST cedente (Donor Service Provider)

Il FST cedente è colui presso il quale un utente è collegato prima del cambiamento di FST.

FST ricevente (Recipient Service Provider)

Il FST ricevente è colui presso il quale un utente è collegato dopo il cambiamento di FST. I FST che mettono per la prima volta in servizio un numero attribuito individualmente a un utente finale conformemente alle PTA relative all'attribuzione di numeri individuali [4] sono considerati FST riceventi ai sensi della portabilità dei numeri.

FST di transito

Il FST transito è colui presso il quale sono collegati i FST di origine, cedenti e riceventi che non dispongono di un'interconnessione diretta tra loro.

2 Numeri nazionali portabili

2.1 Numeri geografici

I numeri nazionali della zona geografica possono essere portati a un altro FST. Si tratta dei numeri seguenti:

- a) numeri di servizi di telecomunicazione fissa
- b) gruppi interi di numeri di selezione diretta di impianti di commutazione per utenti.

2.2 Numeri di servizi di telecomunicazione mobile

I numeri nazionali di servizi di telecomunicazione mobile possono essere portati a un altro FST. Si tratta dei numeri MSISDN per GSM / UMTS / LTE e delle tecnologie successive comparabili.

2.3 Numeri d'identificazione di servizi

I numeri nazionali d'identificazione di servizi possono essere portati a un altro FST mantenendo lo stesso tipo di servizio. Si tratta dei seguenti numeri:

- a) numeri Freephone (numeri gratuiti);
- b) numeri Shared Cost (numeri a costi condivisi);
- c) numeri PRS (servizi a valore aggiunto a pagamento);
- d) interi gruppi di numeri delle reti aziendali (Corporate Networks).

2.4 Numeri concatenati (voice mail)

L'indicativo 860, che precede senza attribuzione formale il numero nazionale per l'accesso a sistemi di casella vocale, può essere utilizzato esclusivamente dal FST presso cui il numero nazionale è in servizio (per i numeri portati, il FST ricevente).

L'istradamento verso un numero concatenato è soggetto agli stessi requisiti applicabili al numero nazionale contenuto nel numero concatenato.

3 Requisiti generali

Requisito 1

I FST devono garantire che i numeri di cui ai numeri 2.1 a 2.3 possano essere portati a un FST ricevente.

Requisito 2

Un FST ricevente deve garantire che per i suoi collegamenti stabiliti o terminati venga generato il corretto numero portato per i servizi CLIP e CLOP. I FST di transito devono garantire la trasmissione trasparente di queste informazioni.

Requisito 3

I FST di origine devono garantire che i tentativi di chiamata provenienti da collegamenti all'interno della loro infrastruttura a numeri portati vengano riconosciuti e istradati verso il FST ricevente.

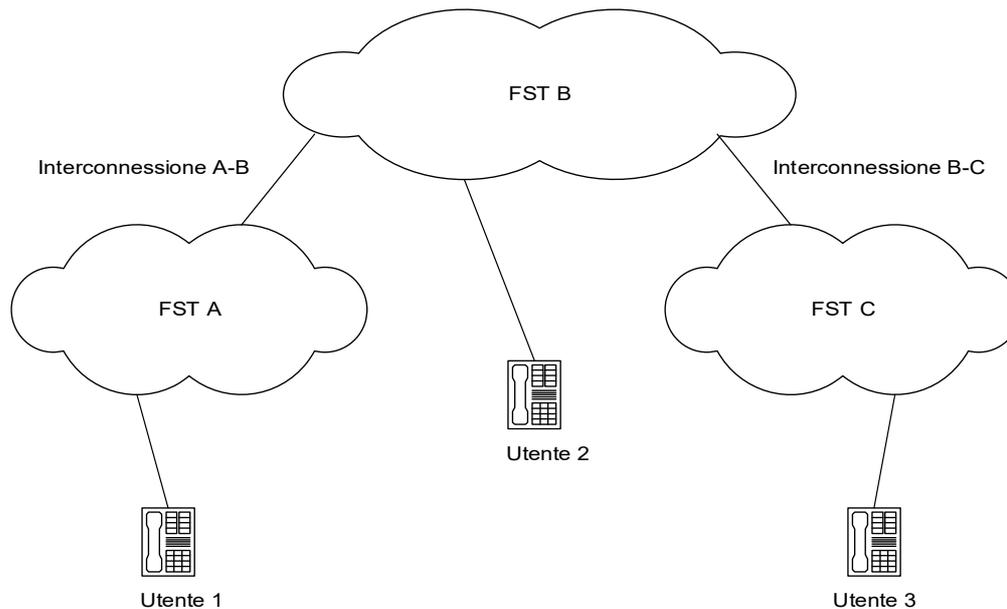
Requisito 4

I FST di origine e cedenti un numero conformemente ai numeri 2.1 a 2.3 devono adottare misure adeguate (ad esempio definendo una o più finestre temporali giornaliere per la portabilità), affinché i collegamenti a numeri portati possano essere stabiliti senza interruzioni di esercizio.

Requisito 5

I FST devono disciplinare le procedure tecniche e amministrative necessarie alla portabilità dei numeri nazionali e al trattamento dei collegamenti verso numeri portati nel quadro dei loro accordi d'interconnessione (cfr. schema seguente per la portabilità dell'utente 1 dal FST A al FST B).

In assenza di un accordo d'interconnessione diretto tra due FST, le procedure tecniche e amministrative devono essere disciplinate in collaborazione con uno o più FST di transito (cfr. schema seguente per la portabilità dell'utente 1 dal FST A al FST C).



4 Istradamento delle chiamate

4.1 Condizioni quadro

L'UFCOM attribuisce a un FST delle serie ben definite di numeri. L'istradamento delle chiamate avviene di principio sulla base di queste serie di numeri attribuiti. Tutti i FST possono istradare direttamente o indirettamente i collegamenti a numeri portati verso il FST ricevente. Le informazioni necessarie a tale scopo sono riportate negli elenchi di cui al numero 6 delle presenti PTA. I FST che utilizzano queste informazioni devono aggiornarle almeno ogni giorno civile.

Affinché le chiamate verso numeri portati possano essere inoltrate al FST ricevente, gli indirizzi d'istradamento sono utilizzati nel seguente formato:

98xxx	98:	indicativo di accesso E.164 per gli indirizzi d'istradamento
	xxx:	identificazione del FST

I numeri attribuiti individualmente agli utenti finali possono essere messi in servizio presso un qualsiasi FST. Questi ultimi non sono pertanto in grado di determinare l'istradamento di questi gruppi di numeri a partire dall'informazione sulle serie di numeri attribuite. Per stabilire un collegamento a un numero attribuito individualmente deve essere utilizzato l'indirizzo d'istradamento del FST presso cui è in servizio il numero attribuito individualmente.

4.2 Principio dell'istradamento

I FST devono disciplinare il trattamento delle chiamate verso numeri portati nel quadro dei loro accordi d'interconnessione. In caso di numeri attribuiti individualmente agli utenti finali sono applicabili i requisiti stabiliti nelle PTA relative all'attribuzione di numeri individuali [4].

Laddove non esistono tali accordi si applicano i seguenti requisiti minimi:

Requisito 1

Se un FST di origine riconosce che un tentativo di chiamata riguarda uno dei suoi numeri portati, deve anteporre al numero nazionale l'indirizzo d'istradamento del FST ricevente e inoltrare direttamente o indirettamente la chiamata a quest'ultimo.

Requisito 2 abrogato

Requisito 3

Se un FST riconosce che un tentativo di chiamata contiene un indirizzo d'istradamento diverso dal proprio, la chiamata deve essere inoltrata direttamente o indirettamente al FST corrispondente, senza modificare l'indirizzo d'istradamento.

Requisito 4

Se un tentativo di chiamata contiene un numero nazionale preceduto da un indirizzo d'istradamento, quest'ultimo può essere rimosso solo dal FST da esso identificato.

Requisito 5

Se un FST riconosce che un tentativo di chiamata contiene il proprio indirizzo d'istradamento ma che il successivo numero nazionale attribuito individualmente non è in servizio presso di sé, esso può cancellare il proprio indirizzo d'istradamento, anteporre l'indirizzo d'istradamento del FST che ha il numero in servizio davanti al numero nazionale e trasferire la chiamata direttamente o indirettamente a quest'ultimo. Se non lo fa, deve disimpegnare il collegamento. Se il collegamento viene disimpegnato, un messaggio vocale appropriato va trasmesso all'utente che chiama.

5 Procedure amministrative concernenti la portabilità dei numeri

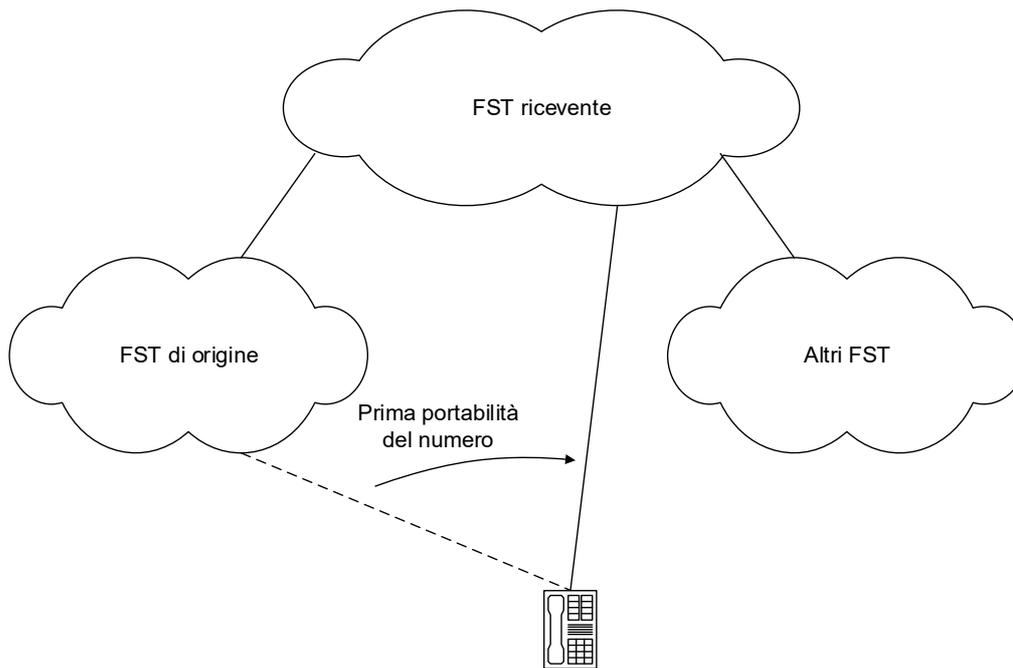
Requisito 1

I FST devono disciplinare tra loro le procedure amministrative della portabilità dei numeri, tenendo conto dei requisiti del presente PTA. A tale scopo, allestiscono e aggiornano una documentazione vincolante per tutti i FST in cui vengono descritte in dettaglio le procedure necessarie alla portabilità dei diversi numeri nazionali tra FST (ad esempio «Operator Number Portability Document for Implementation»).

5.1 Prima portabilità dei numeri nazionali

Di seguito sono descritti i requisiti minimi posti ai processi amministrativi per la prima portabilità di numeri nazionali appartenenti alle serie di numeri attribuiti dall'UF.COM a un FST.

In caso di numeri attribuiti individualmente agli utenti finali conformemente alle PTA relative all'attribuzione di numeri individuali [4] i seguenti requisiti numero non sono applicabili.



Requisito 1

Se un utente intende cambiare FST mantenendo il proprio numero nazionale, deve dare l'incarico al FST ricevente di portare il numero. In assenza di ulteriori disposizioni nell'accordo d'interconnessione tra FST di origine e FST ricevente, quest'ultimo deve occuparsi del coordinamento amministrativo della portabilità del numero e informare al riguardo gli altri FST entro al massimo 1 giorno lavorativo a partire dalla data in cui il numero è stato portato.

Requisito 2a

Un utente può autorizzare il FST ricevente a richiedere la disdetta del servizio e la portabilità del numero presso il FST di origine. Il FST di origine è tenuto ad adempiere una richiesta di portabilità nel rispetto delle norme sulle telecomunicazioni (in particolare, le presenti PTA), a prescindere dalle eventuali controversie di diritto civile, in particolare con il cliente.

Requisito 2b

Se un contratto di fornitura di servizi di telecomunicazione viene disdetto dall'utente o dal FST di origine, il cliente può chiedere la portabilità dei numeri nazionali oggetto della disdetta verso un FST ricevente al più tardi 30 giorni dopo il termine di disdetta. Il cliente deve accettare eventuali interruzioni di servizio dei rispettivi numeri qualora una domanda di portabilità sia richiesta prima del termine della disdetta e per cui le scadenze applicabili conformemente alle presenti PTA non possono essere rispettate.

Requisito 3

Il FST di origine deve confermare la domanda di portabilità, oppure respingerla indicandone il motivo, entro al massimo un giorno lavorativo per i numeri conformemente al numero 2.2 ed entro al massimo due giorni lavorativi per tutti gli altri numeri.

Requisito 4

Il FST ricevente può chiedere che la portabilità del numero venga effettuata il giorno lavorativo seguente il termine di disdetta del cliente presso il FST di origine. Il FST di origine è tenuto ad accettare una simile richiesta. Fanno eccezione le domande di portabilità effettuate durante il termine di disdetta ai sensi del requisito 2b.

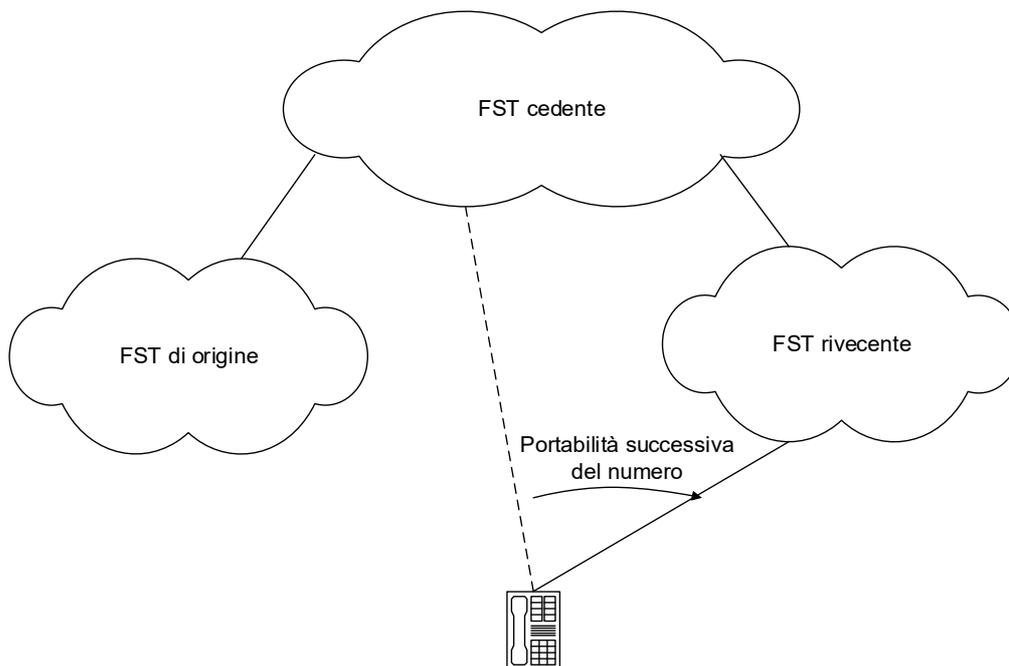
Requisito 5

Se un utente con un numero portato disdice il servizio presso il FST ricevente, quest'ultimo deve restituire il numero entro al massimo 60 giorni al FST di origine. Il numero restituito deve essere stralciato dall'elenco dei numeri portati conformemente al numero 6 oppure figurarvi con uno stato che ne indichi la restituzione.

Per i numeri attribuiti individualmente sono applicabili le disposizioni di messa fuori servizio stabilite nelle PTA relative all'attribuzione di numeri individuali [4].

5.2 Portabilità successive dei numeri nazionali

Di seguito sono descritti i requisiti minimi posti ai processi amministrativi per la portabilità di numeri nazionali da un FST ricevente, o da un FST presso il quale il numero è stato messo in servizio secondo le PTA relative all'attribuzione di numeri individuali [4], verso un altro FST ricevente. Il precedente FST ricevente, o il FST presso il quale il numero è stato messo in servizio secondo le PTA relative all'attribuzione di numeri individuali [4], diventa così FST cedente.



Requisito 1

Se un utente con un numero nazionale già portato intende cambiare FST mantenendo il proprio numero, deve dare l'incarico al FST ricevente di portare il numero. In assenza di ulteriori disposizioni nell'accordo d'interconnessione tra FST cedente e FST ricevente, quest'ultimo deve occuparsi del coordinamento amministrativo della portabilità del numero e informare al riguardo gli altri FST entro al

massimo 1 giorno lavorativo a partire dalla data in cui il numero è stato portato. Per l'informazione degli altri FST in caso di numeri attribuiti individualmente agli utenti finali sono applicabili le disposizioni stabilite nelle PTA relative all'attribuzione di numeri individuali [4].

Il FST di origine deve inoltrare le chiamate al nuovo FST ricevente entro al massimo 1 giorno lavorativo dalla ricezione dell'informazione, conformemente al numero 4.2.

Requisito 2a

Un utente può autorizzare il FST ricevente a richiedere la disdetta del servizio e la portabilità del numero presso il FST cedente. Il FST cedente è tenuto ad adempiere una richiesta di portabilità nel rispetto delle norme sulle telecomunicazioni (in particolare, le presenti PTA), a prescindere dalle eventuali controversie di diritto civile, in particolare con il cliente.

Requisito 2b

Se un contratto di fornitura di servizi di telecomunicazione viene disdetto dall'utente o dal FST cedente, il cliente può chiedere la portabilità dei numeri oggetto della disdetta verso un FST ricevente al più tardi 30 giorni dopo il termine di disdetta. Il cliente deve accettare eventuali interruzioni di servizio dei rispettivi numeri qualora una domanda di portabilità sia richiesta prima del termine della disdetta e per cui le scadenze applicabili conformemente alle presenti PTA non possono essere rispettate..

Requisito 3

Il FST cedente deve confermare la domanda di portabilità, oppure respingerla indicandone il motivo, entro al massimo un giorno lavorativo per i numeri conformemente al numero 2.2 ed entro al massimo due giorni lavorativi per tutti gli altri numeri.

Requisito 4

Il FST ricevente può chiedere che la portabilità del numero a venga effettuata il giorno lavorativo seguente il termine di disdetta del cliente presso il FST cedente. Il FST cedente è tenuto ad accettare una simile richiesta. Fanno eccezione le domande di portabilità effettuate durante il termine di disdetta ai sensi del requisito 2b.

Requisito 5

Se un utente con un numero portato disdice il servizio presso l'ultimo FST ricevente, quest'ultimo deve restituire il numero entro al massimo 60 giorni al FST di origine. Il numero restituito deve essere stralciato dall'elenco dei numeri portati conformemente al numero 6 oppure figurarvi con uno stato che ne indichi la restituzione.

Per i numeri attribuiti individualmente sono applicabili le disposizioni di messa fuori servizio stabilite nelle PTA relative all'attribuzione di numeri individuali [4].

6 Obbligo d'informare in merito ai numeri nazionali portati

In caso di numeri attribuiti individualmente agli utenti finali sono applicabili le disposizioni riguardanti l'obbligo d'informare stabilite nelle PTA relative all'attribuzione di numeri individuali [4].

Per soddisfare i seguenti requisiti numero, i FST possono far capo a imprese specializzate. In tal caso, i fornitori garantiscono che i requisiti e le condizioni imposte vengano soddisfatte dall'impresa incaricata.

Requisito 1

Ogni FST di origine deve tenere un elenco aggiornato dei numeri nazionali, prelevati dalle serie di numeri attribuite e portati verso FST riceventi.

Requisito 2

I FST di origine sono tenuti, su richiesta, a rendere accessibili per intero o per estratto l'elenco dei numeri nazionali portati a tutti gli altri FST.

Requisito 3

Le iscrizioni nell'elenco dei numeri nazionali portati devono comprendere almeno i seguenti dati:

- numero
- indirizzo d'istradamento del FST ricevente
- indirizzo d'istradamento del FST di origine
- data di portabilità

Requisito 4

I FST di origine devono aggiornare le iscrizioni nei loro elenchi di numeri nazionali portati, qualora lo richiedano le modifiche del piano di numerazione.

Biel/Bienne, il 24 gennaio 2024

Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM

Bernard Maissen
Direttore